

News – 01/02/2021

Decreto Natale: conversione in legge

Entrata in vigore del provvedimento: 31/01/2021

Vi informiamo che nella **G.U. n. 24 del 30 gennaio 2021** è stata pubblicata la Legge 29 gennaio 2021, n. 6: Conversione in legge, con modificazioni, del DL 18 dicembre 2020, n. 172, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.

La legge ha disposto l'abrogazione del D.L. 2 dicembre 2020, n. 158 e del D.L. 5 gennaio 2021, n. 1.

Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dei suddetti decreti legge.

Modificazioni urgenti alla legislazione emergenziale

Dopo il comma 16 -ter dell'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, è stato aggiunto il comma 16 -quater in base al quale il Ministro della salute, con propria ordinanza, applica alle Regioni che si collocano in uno scenario almeno di tipo 2 e con un livello di rischio almeno moderato, ovvero in uno scenario almeno di tipo 3 e con un livello di rischio almeno moderato, ove nel relativo territorio si manifesti un'incidenza settimanale dei contagi superiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti, le misure restrittive e preventive individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri tra quelle di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, aggiuntive e progressive rispetto a quelle applicabili nell'intero territorio nazionale.

Contributo a fondo perduto da destinare all'attività dei servizi di ristorazione

Al fine di sostenere gli operatori dei settori economici interessati dalle misure restrittive introdotte per contenere la diffusione dell'epidemia « Covid-19 », è riconosciuto un contributo a fondo perduto, nel limite massimo di 455 milioni di euro per l'anno 2020 e di **190 milioni di euro per l'anno 2021**, a favore dei soggetti che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, hanno la partita IVA attiva dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO relativi alle attività di ristorazione, contenuti in allegato al Decreto.

Il contributo non spetta ai soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dal 1° dicembre 2020.

Agli oneri pari a 455 milioni di euro per l'anno 2020 e a 190 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede a valere sul Fondo di cui all'articolo 13 -duodecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (Fondo allo scopo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.790 milioni di euro per l'anno 2020 e 190,1 milioni di euro per l'anno 2021) convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 .

Il Ministero dell'economia e delle finanze, ove necessario, può disporre il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, la cui regolarizzazione è effettuata con l'emissione di ordini di pagamento sui pertinenti capitoli di spesa.

Credito d'imposta per canoni di locazione

Viene confermato il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda in favore delle imprese turistico ricettive, delle agenzie di viaggio e dei tour operator **fino al 30 aprile 2021, a condizione che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento dell'anno 2021 di almeno il 50 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno 2019.**

Il provvedimento è allegato.

Allegati

» [Legge 29 gennaio 2021, n. 6](#)